



Bologna, lì 27 agosto 2015

COLTIVARE COLZA: UN'OTTIMA OPPORTUNITÀ

Egregio produttore,

con l'approssimarsi delle semine del colza, ANB Coop offre proposte contrattuali diversificate di particolare interesse per i coltivatori, garantisce l'assistenza tecnica in campo e l'organizzazione logistica nella fase della raccolta.

Con il colza le aziende beneficiano di un'**importante opportunità di diversificazione produttiva con :**

- aumento del tenore di sostanza organica nel suolo;
- riduzione della carica di infestanti e parassiti con aumento dei livelli produttivi delle colture in successione;

e importanti **vantaggi economici** con:

- costi colturali contenuti;
- elevati livelli di valorizzazione.

Il colza garantisce un bilancio economico positivo anche in annate non particolarmente brillanti sotto il profilo produttivo come il 2015. In un contesto di quotazioni dei prodotti agricoli in forte contrazione, i contratti ANB COOP hanno garantito una liquidazione netta di **372,13 €/t**, migliorativa rispetto a quella del 2014 che è stata di 341,71€/t.

I buoni risultati produttivi che numerose aziende hanno puntualmente consolidato, anche nelle annate meno favorevoli sotto l'aspetto climatico, indicano che il segreto della coltura risiede nel rispetto di alcune regole agronomiche basilari. A questo riguardo i **tecnici ANB COOP** sono a disposizione per fornire tutte le indicazioni e per formulare le migliori proposte di coltivazione.

- ✓ Iole Byloos tel. 335 72 30 954 - area PD/VE/RO
- ✓ Massimo Medicina tel. 334 67 83 636 area PV/Piemonte
- ✓ Pierluigi Finardi tel. 335 72 30 920 - area CR/BS/MN
- ✓ Giovanni Bellettato tel. 335 71 00 184 - area FE/MN/LO/MI
- ✓ Stefano Cantori tel. 339 80 17 513 - area BO/MO
- ✓ Paolo Andraghetti tel. 335 78 00 265 - area Romagna
- ✓ Piero Quercini tel. 335 72 30 931 - area Marche/Umbria
- ✓ Piero Baldini tel. 335 72 30 896 - area Toscana

oppure contattare la sede ANB Coop - Paola Gennari tel. 051 60 33 445

Cordiali saluti.

Il Presidente ANB COOP
Enrico Gambi



IL SEGRETO DELLA COLZA: OTTIMIZZARE LA TECNICA DI COLTIVAZIONE

La necessità di approntare programmi di rotazioni razionali, i crescenti costi dei mezzi tecnici e degli interventi irrigui, l'obiettivo di ridurre l'input chimico e l'entità delle anticipazioni colturali, impongono scelte orientate verso colture caratterizzate da una tecnica di coltivazione semplificata, dai costi colturali contenuti e da un riferimento sicuro in relazione alla valorizzazione del prodotto. La colza è la risposta colturale in grado di soddisfare tutti questi requisiti. Il successo della coltura è tuttavia subordinato alla corretta impostazione della tecnica di coltivazione.

Per perseguire tale obiettivo, dal 2009 ANB COOP ha promosso un programma di sperimentazione varietale e agronomica della colza. I risultati emersi nel corso delle prove condotte in questi 6 anni hanno consentito di affinare la tecnica di coltivazione, rendendola più semplice, economica e razionale. Analizzando i singoli aspetti agronomici, i principali elementi in grado di garantire la riuscita della coltura sono i seguenti:

- ✓ adottare una **corretta rotazione**, per scongiurare problematiche parassitarie e poter sfruttare al meglio i benefici produttivi apportati alle colture in successione;
- ✓ garantire una **buona preparazione del terreno**, assicurando un buon affinamento, l'assenza di residui colturali nello strato superficiale e la presenza di terreno eccessivamente secco.
- ✓ effettuare **semine ragionevolmente precoci**, dal 1 settembre al 10 ottobre al centro nord e nel mese di ottobre al sud;
- ✓ impiegare le migliori **cultivar ibride**, preferendo la semina con **seminatrici pneumatiche**;
- ✓ adottare **corretti livelli di investimento** compresi, mediamente, fra 35 e 45 piante/m² alla raccolta, ottenuti seminando 45-65 semi/m² - rapportati alle specifiche condizioni colturali, tenuto conto delle peculiarità varietali;
- ✓ assicurare una **profondità di semina** adeguata alla tipologia e alle condizioni del suolo, comunque compresa entro i due centimetri;
- ✓ proteggere efficacemente la **coltura nelle prime fasi vegetative**, impiegando geoinsetticida localizzato, utilizzando esche contro le limacce dove necessario, monitorando la coltura nella fase autunnale per scongiurare attacchi di cavolaia e di altica;
- ✓ assicurare l'assenza di **infestanti** emerse sul letto di semina ed eseguire trattamenti diserbanti di pre-emergenza con prodotti a base di "metazaclor", eventualmente integrato con la nuova formulazione "pendimetalin+clomazone" - sono disponibili, inoltre, nuove cultivar con tecnologia "Clearfield", tolleranti l'erbicida "Imazamox";
- ✓ contenere gli **insetti primaverili** meligete, punteruolo dello stelo, punteruolo delle silique, cecidomia - la fase di fioritura "bottoni fiorali riuniti" rappresenta il momento cruciale per effettuare, qualora necessario, un intervento insetticida;
- ✓ assicurare una congrua **concimazione azotata** apportando, mediamente, 120-140 unità di azoto nella fase primaverile - la dose definitiva, l'epoca, la modalità di somministrazione e la tipologia del concime sono elementi da valutare nel contesto dei singoli ambienti colturali;
- ✓ razionalizzare la fase di **raccolta**, scegliendo il momento propizio e impiegando idonee attrezzature, al fine di ridurre al minimo le perdite di acheni.

Per approfondimenti sulla tecnica di coltivazione e per informazioni sulle proposte contrattuali ANB COOP, contattare il tecnico di riferimento.